PF 3280

D.R.G. n. 1580

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.Reg. 28/02/1979 n. 70;

VISTA la Legge regionale 15/05/2000, n.10, agli articoli 7 e 8;

VISTO il Decr. Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazione, nonché la L.r. 11/2012.

DATO ATTO che l'art. 11 del Decr. Lgs. 163/2006, dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici deliberano o decretano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 37 del Decr. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 10 e 238 del Decr. Lgs. 163/2006, nonché gli artt. 271 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010 nr. 207, recante il regolamento di esecuzione del codice degli appalti;

VISTO l'art. 33 della l.r. 15 maggio 2013 nr. 9, relativo al ricorso alle convenzioni Consip da parte dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.10 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n.1149 del 15/5/2015, con cui ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e per alcuni di essi, in articoli per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n.371 del 31/03/2015 con il quale è stato conferito all'avv. Nasca Filippo l'incarico di dirigente titolare del Servizio 9 "Partecipazioni e Liquidazioni" del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a decorrere dal 26/03/2015;

VISTO il D.lgs 23/06/2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTA la legge regionale 13/01/2015 n.3 art.11, che disciplina le modalità applicative del sopracitato decreto legislativo 118/2011;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione nr. 2 del 26 gennaio 2015 (prot. 3556 di pari data), che fornisce indicazioni operative sulla gestione della spesa in vigenza del Decr. Lgs. 118/2011;

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 32 della l.r. 9 maggio 2015 nr. 9, che così dispone: "1. Ai fini di agevolare il processo di dismissione delle partecipazioni azionarie della Regione, l'Assessorato regionale dell'economia è autorizzato ad avvalersi dei servizi di *advisory* tecnico-finanziari da affidare mediante le procedure previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, a singoli professionisti o società in possesso di requisiti professionali e di comprovata esperienza in materia di valutazione e collocamento di partecipazioni azionarie. Gli incarichi di valutazione non possono essere affidati a società di revisione che abbiano svolto incarichi di consulenza in favore delle società di cui al presente comma nei due anni precedenti la data di entrata in vigore della presente legge. 2.Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di 150 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015";

DATO ATTO che la fornitura di che trattasi, riconducibile al codice del vocabolario comune degli appalti 66171000-09 (servizi di consulenza finanziaria), ancorchè di importo stimato inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, non è attualmente reperibile attraverso il Me.pa. o attraverso le convenzioni Consip attive;

CONSIDERATO che la procedura di che trattasi, secondo il disposto di legge, richiede per l'Amministrazione aggiudicataria l'individuazione dei requisiti professionali e della comprovata esperienza in materia di valutazione e collocamento di partecipazioni azionarie, da richiedere ai potenziali offerenti, ai fini della valutazione in sede di gara, sicchè appare necessario il ricorso al sistema di aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, trattandosi di fattori diversi dalla mera indicazione del prezzo;

VISTA la disponibilità del capitolo 215721 del bilancio del corrente esercizio finanziario, denominato "Spese per i servizi di advisory tecnico-finanziari per agevolare il processo di dismissione delle partecipazioni azionarie", che reca una disponibilità di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, e che qui s'intendono integralmente riportate, è autorizzato l'espletamento di una procedura negoziale per l'affidamento dei servizi di *advisory* tecnico-finanziari in favore di singoli professionisti o società in possesso di requisiti professionali e di comprovata esperienza in materia di valutazione e collocamento di partecipazioni azionarie, in esecuzione dell'art. 32 della l.r. 9/2015.

ART. 2

Per le motivazioni di cui in premessa, e che qui s'intendono integralmente riportate, si da atto che:

- causa del contratto è la fornitura di servizi di consulenza contro un un corrispettivo;
- oggetto dell'affidando contratto è la fornitura di servizi di advisory tecnico-finanziari in materia di valutazione e collocamento di partecipazioni azionarie, in esecuzione dell'art. 32 della l.r. 9/2015 - cpv 66171000-9 "servizi di consulenza finanziaria";
- il valore economico presunto del contratto è pari ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);

- il contratto verrà affidato previo esperimento di procedura negoziale aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del decr. Lgs. 163/2006, ed aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il contratto verrà stipulato in formato elettronico, in conformità alle vigenti disposizioni.

ART. 3

E' nominato responsabile del procedimento l'avv. Filippo Nasca, dirigente titolare pro tempore del Servizio 9, Partecipazioni e Liquidazioni, che ai fini di cui al presente provvedimento opera come stazione appaltante presso la Ragioneria Generale.

Art. 4

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia. E' altresì trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, in applicazione della legge regionale 12 agosto 2014 n.21 art.68 comma 5 così modificato dalla L.R. 7 maggio 2015 n.9 art.98, comma 6;

Palermo, 08 LUG. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9
Filippo Nasca

IL RAGIONIERE GENERALE
Salvatore Sammartano